

GOLF NAZIONALE - S.S.D. A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE TIZIANO 74 - 00196 ROMA (RM)
Codice Fiscale	11655691001
Numero Rea	RM 000001319532
P.I.	11655691001
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Societ a responsabilit limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	931999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.936	12.034
II - Immobilizzazioni materiali	58.655	83.484
III - Immobilizzazioni finanziarie	300	300
Totale immobilizzazioni (B)	60.891	95.818
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	14.349	16.509
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.872	87.823
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	300
Totale crediti	97.872	88.123
IV - Disponibilità liquide	306.381	159.593
Totale attivo circolante (C)	418.602	264.225
D) Ratei e risconti	5.581	6.094
Totale attivo	485.074	366.137
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	300.003	148.168
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(273.812)	(267.642)
Totale patrimonio netto	36.191	(109.474)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	94.133	80.159
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	236.684	264.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	108.719	121.505
Totale debiti	345.403	386.105
E) Ratei e risconti	9.347	9.347
Totale passivo	485.074	366.137

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.102.774	1.193.411
5) altri ricavi e proventi		
altri	8.736	4.579
Totale altri ricavi e proventi	8.736	4.579
Totale valore della produzione	1.111.510	1.197.990
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	123.203	123.344
7) per servizi	870.554	936.438
8) per godimento di beni di terzi	2.582	2.724
9) per il personale		
a) salari e stipendi	220.981	232.786
b) oneri sociali	69.450	75.448
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.661	18.050
c) trattamento di fine rapporto	15.661	16.050
e) altri costi	0	2.000
Totale costi per il personale	306.092	326.284
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	44.637	51.166
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.098	21.381
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.539	29.785
Totale ammortamenti e svalutazioni	44.637	51.166
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.160	(4.513)
14) oneri diversi di gestione	28.579	23.255
Totale costi della produzione	1.377.807	1.458.698
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(266.297)	(260.708)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	22	47
Totale proventi diversi dai precedenti	22	47
Totale altri proventi finanziari	22	47
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.537	6.981
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.537	6.981
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.515)	(6.934)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(273.812)	(267.642)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(273.812)	(267.642)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il Bilancio si riferisce all'esercizio sociale che va dal 01/01/2017 al 31/12/2017 ed evidenzia una perdita di €. 273.812 contro una perdita di €. 267.642 dell'esercizio precedente.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata poiché non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti all'art. 2435-bis comma 1, del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Il bilancio al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, anche sulla base dell'impegno assunto dal Socio a fornire alla Società il necessario supporto economico e finanziario per garantire l'attività operativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa sono espressi in unità di euro.

Nel presente documento verranno, inoltre, fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

CRITERI DI FORMAZIONE

Redazione del bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati

riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 e successivamente integrati in data 29 dicembre 2017.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Sindaco Unico nei casi previsti dalla legge.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

In particolare, i criteri di ammortamento sono i seguenti:

- I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati al 20%.
- I costi di sviluppo sono ammortizzati al 33%.
- I costi per licenze e marchi sono ammortizzati al 5,55%.
- L'avviamento è ammortizzato al 20%.
- Le spese incrementative su beni di terzi sono ammortizzate al 20% in quanto corrisponde alla presunta utilità futura delle spese.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono di seguito riportate. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti:

- attrezzatura varia 15%;
- registratore di cassa 25%;
- macchine elettromeccaniche d'ufficio 20%;
- impianto audio 15%;
- impianti specifici 15%;

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che le rimanenze avrebbero avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico. Ai sensi dell'art. 2435-bis la società si avvale della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di

competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio. Ai sensi dell'art. 2435-bis la società si avvale della facoltà di iscrivere i debiti al valore nominale.

Ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 - Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Struttura e contenuto dei prospetti di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute dai numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art 2423 ter del codice civile.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	118.438	210.815	300	329.553
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	106.404	127.331		233.735
Valore di bilancio	12.034	83.484	300	95.818
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	9.711	-	9.711
Ammortamento dell'esercizio	10.098	34.540		44.638
Totale variazioni	(10.098)	(24.829)	-	(34.927)
Valore di fine esercizio				
Costo	118.438	220.526	300	339.264
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	116.502	161.871		278.373
Valore di bilancio	1.936	58.655	300	60.891

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.802	2.904	4.000	106.990	118.438
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.802	806	4.000	97.054	106.404
Valore di bilancio	-	2.098	-	9.936	12.034
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	-	161	-	9.936	10.098
Totale variazioni	-	(161)	-	(9.936)	(10.098)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.802	2.098	4.000	106.990	118.438
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.802	968	4.000	106.990	116.502
Valore di bilancio	-	1.937	-	-	1.936

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente ai lavori straordinari effettuati nel 2012 e nel 2013 per l'ammodernamento dei campi da gioco di proprietà della Federazione Italiana Golf, concessi in comodato alla Società.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	19.206	176.594	15.016	210.815
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.611	114.543	2.178	127.331
Valore di bilancio	8.595	62.051	12.838	83.484
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.240	7.721	749	9.711
Ammortamento dell'esercizio	3.017	29.316	2.207	34.540
Totale variazioni	(1.777)	(21.595)	(1.458)	(24.829)
Valore di fine esercizio				
Costo	20.446	184.315	15.764	220.526
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.628	143.859	4.384	161.871
Valore di bilancio	6.818	40.456	11.380	58.655

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente ad attrezzature usate nei campi da golf.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	300	300	300
Totale crediti immobilizzati	300	300	300

Le immobilizzazioni finanziarie sono relative al deposito cauzionale con la società Wirent S.r.l. per le macchine d'ufficio presenti negli uffici amministrativi.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	16.509	(2.160)	14.349
Totale rimanenze	16.509	(2.160)	14.349

L'importo delle rimanenze è relativo all'ammontare del valore dei materiali acquistati ed ancora da utilizzare per l'attività sportiva e per la foresteria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	88.123	9.749	97.872	97.872

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	88.123	9.749	97.872	97.872

I crediti si riferiscono principalmente alle quote di iscrizione dei soci alla club house ancora da incassare, per € 60.696, ai crediti commerciali verso i clienti per € 34.597 e ad altri crediti per € 2.580.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	152.302	135.882	288.184
Denaro e altri valori in cassa	7.291	10.906	18.197
Totale disponibilità liquide	159.593	146.788	306.381

Le disponibilità liquide sono la somma del denaro contante e dell'ammontare residuo dei due conti corrente bancari.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi si riferiscono alla quota di competenza 2018 della polizza di assicurazione stipulata per la club house e per il percorso di gioco.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono presenti oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	148.166	419.480	267.642		300.003
Totale altre riserve	148.168	419.480	267.642		300.003
Utile (perdita) dell'esercizio	(267.642)	267.642	-	(273.812)	(273.812)
Totale patrimonio netto	(109.474)	687.122	267.642	(273.812)	36.191

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	
Capitale	10.000		-		-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	300.003	AB	300.003		300.003
Totale altre riserve	300.003		300.003		300.003
Totale	310.003		300.003		300.003
Quota non distribuibile			300.003		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La movimentazione subita dalla riserva straordinaria riguarda la sua alimentazione necessaria per la copertura delle perdite d'esercizio 2016 e 2017. In particolare, il 30 aprile 2017 è stato versato a fondo copertura perdite l'importo di € 119.480 necessario alla copertura della perdita subita nel 2016 e al ripianamento del capitale sociale mentre il 21 novembre ed il 19 dicembre del 2017 è stato versato un totale di € 300.000 per la copertura della perdita del 2017.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	80.159
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.974
Totale variazioni	13.974
Valore di fine esercizio	94.133

Il fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i 9 dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro in vigore (Impianti sportivi, sport e palestre).

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	161.788	(40.282)	121.506	12.787	108.719
Debiti verso fornitori	176.732	(10.930)	165.802	165.802	-
Debiti tributari	10.784	(4.945)	5.839	5.839	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.504	730	13.234	13.234	-
Altri debiti	24.299	14.723	39.022	39.022	-
Totale debiti	386.105	(40.704)	345.403	236.684	108.719

I debiti verso i fornitori si riferiscono principalmente alle spese sostenute negli ultimi mesi dell'esercizio per la manutenzione ordinaria dei campi da golf. I debiti tributari e quelli verso gli istituti di previdenza sono le ritenute sui salari e sui compensi dei professionisti saldati nel corso del 2018.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	121.506
Debiti assistiti da garanzie reali	
Totale	121.506

I debiti di durata superiore a cinque anni, si riferiscono alla quota del mutuo contratto con l'Istituto del Credito Sportivo nel 2016 per l'importo complessivo di € 140.000,00. Il versamento dell'ultima rata è prevista per il 30/04/2026.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.347	9.347
Totale ratei e risconti passivi	9.347	9.347

Il rateo passivo consiste nell'importo maturato dei salari ed oneri sociali della 14esima per il personale dipendente.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi di natura commerciale	118.313
Ricavi per attività sportiva	984.461
Totale	1.102.774

Nei ricavi relativi all'attività sportiva sono ricomprese le quote annuali di iscrizione dei soci ed i servizi giornalieri erogati ai non iscritti.

Costi della produzione

Di seguito si evidenziano le differenze dei costi dell'anno con i costi sostenuti nell'anno precedente:

COSTI DELLA PRODUZIONE	IMPORTI			
	2017	2016	DIFFERENZA	%
Per materie prime, suss.	123.203	123.344	- 141	0%
Per servizi	870.554	936.438	- 65.884	-7%
Per godimento di beni di terzi	2.582	2.724	- 142	-5%
Per il personale	306.092	326.284	- 20.192	-6%
Ammortamenti e svalutazioni	44.637	51.166	- 6.529	-13%
Variazioni delle rimanenze	2.160	- 4.513	6.673	148%
Oneri diversi di gestione	28.579	23.255	5.324	23%
Totale	1.377.807	1.458.698	- 80.891	-6%

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	5
Operai	4

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non è stato corrisposto alcun compenso né ai componenti dell'Organo Amministrativo né al Sindaco Unico.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La parte correlata è la Federazione Italiana Golf, socio unico della società. Durante il corso dell'esercizio, sono stati instaurati rapporti con il Socio:

- affiliazione della società alla Federazione, spese sostenute pari ad € 1.000
- servizi di foresteria, ricavi per € 29.699 compresa IVA.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono da segnalare fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è assoggettata alla attività di direzione e coordinamento della Federazione Italiana Golf. Per i prospetti di bilancio, ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., è possibile consultarli sul sito www.federgolf.it/federazione/bilanci/ con i dati dell'ultimo bilancio approvato al 31/12 /2016.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla perdita di esercizio, l'Organo Amministrativo propone di ripianarla con le riserve appositamente accantonate nel Patrimonio ammontanti ad € 300.004.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, vi invitiamo quindi ad approvare il Bilancio del Golf Nazionale S.S.D. a r.l. al 31.12.2017 nel suo complesso ed in ogni sua singola posta.

Roma, 29 Marzo 2018

Il Presidente del C.D.A.

Avv. Giampiero Tasco

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Giampiero Tasco in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, trascritti e sottoscritti sui libri sociali.

GOLF NAZIONALE S.S.D. A R.L.
Codice fiscale 11655691001-Partita IVA 11655691001
VIALE TIZIANO, 74 – 00196 ROMA
Numero R.E.A. 1319532
Registro imprese di ROMA n. 11655691001
Capitale sociale € 10.000,00 i.v.

Relazione del Revisore Legale Unico al Bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2017

Signori Soci,

premesso –come è noto- che a norma dell'art.2409 bis C.C. al sottoscritto Revisore Legale Unico è stata attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa, sia le funzioni di revisione contabile, rendo conto del mio operato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la cui redazione compete al Consiglio di Amministrazione, il quale evidenzia una perdita di Euro 273.812,00 contro una perdita di Euro 267.642,00 dell'anno precedente che l'Organo Amministrativo propone di ripianarla con le riserve appositamente accantonate nel Patrimonio, ammontanti a Euro 300.004.

Lo sbilancio negativo dell'esercizio 2017 è in linea con quanto esposto nelle ultime riunioni del C.d.A. ed è dovuto principalmente nel significativo decremento dei ricavi per circa € 110.000 (meno: quote soci incassate, iscrizioni alle gare, foresteria ecc...) solo parzialmente mitigate dalla contrazione dei costi.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di revisione contabile statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, e degli esperti contabili, riformulati dall'Organismo italiano di contabilità (O.I.C.), coerente alla dimensione della società oggetto di revisione. Si precisa, al riguardo, che ai sensi dell'art. 2435 bis, comma 1, del C.C., il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due anni consecutivi. L'amministratore nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423, comma 4 C.C; ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del C.C. sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del C.C. per lo Stato Patrimoniale e dell'art. 2425 C.C. per il conto economico.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto del principio della prudenza e nel presupposto della continuità aziendale, anche sulla base dell'impegno assunto dal Socio unico a fornire alla Società il necessario supporto economico e finanziario per garantirne l'attività.

Nell'ambito della mia attività di controllo contabile ho verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Dall'attività di vigilanza, a mia conoscenza, non si sono verificati fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione, né casi eccezionali che hanno imposto di derogare alle disposizioni di legge. Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci nello schema di Stato Patrimoniale. La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435 bis, comma 4, C.C.. Non ci sono fatti degni di nota avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

A mio giudizio il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Società Golf Nazionale S.S.D. A.R.L. Unipersonale.

Tutto ciò premesso, propongo all'Assemblea dei soci del Golf Nazionale, per quanto di competenza, di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017, così come redatto dall'Organo Amministrativo e per quanto riguarda le considerazioni conclusive al Bilancio medesimo, si rinvia alla nota integrativa abbreviata ex art.2435 bis, del Codice Civile.

Sutri, 4 Aprile 2018

Il Revisore Legale Unico
Ernesto Battisti



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Socio Unico della Golf Nazionale S.S.D. a r.l.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Golf Nazionale S.S.D. a r.l. ("Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sul fatto che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la Società ha registrato una perdita pari ad Euro 274 migliaia ed un patrimonio netto di Euro 36 migliaia. Nella nota integrativa gli Amministratori indicano che il presupposto della continuità aziendale per la predisposizione del bilancio è assicurato dall'impegno assunto dal Socio a fornire alla Società il necessario supporto economico e finanziario per garantire l'attività operativa.

Altri aspetti

La presente relazione è emessa a titolo volontario stante il fatto che la Società ha conferito il controllo contabile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Claudio Martino', written over a light blue horizontal line.

Claudio Martino
Director

Roma 19 aprile 2018